CITTA' DI CATANZARO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO
(SERVIZI CIMITERIALI)

assume la seguente determinazione avente per oggetto

Direttive per lo sviluppo dell'azione amministrativa inerente la gestione dell'attività cimiteriale.

Quest'atto viene iscritto nel registro delle determinazioni del Settore in data 5 GEN. 2010 al n° 1. Numero documento 13.

SETTORE FINANZIARIO

VISTO di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.
Catanzaro, _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

DETERMINAZIONE

NUMERO – 0010 DEL 5 GEN. 2010

IL DIRIGENTE

VISTA la determinazione dirigenziale n. 1943 del 29 maggio 2006 (Gestione luce votiva anno 2006. Direttiva);
VISTA la determinazione dirigenziale n. 2453 del 12 giugno 2007 e successive modifiche ed integrazioni introdotte con determinazione dirigenziale n. 2687 del 29 giugno 2007 (Accesso con autovetture nei Cimiteri di Via Paglia e di Santa Maria, trasportanti persone diversamente abili a causa di problemi di deambulazione);
VISTA la determinazione dirigenziale n. 3451 del 20 agosto 2007 (Direttiva per scelta cippi e/o loculi);
VISTA la determinazione dirigenziale n. 5218 del 27 ottobre 2008 (Posa di lapidi nei cimiteri cittadini- Norme di edilizia integrazioni);
RITENUTO opportuno adottare un T.U. delle norme dirigenziali fin qui promulgate e, nel contempo, stabilire ulteriori disposizioni per lo sviluppo dell'azione amministrativa inerente la gestione dell'attività cimiteriale.
VISTO il D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 (Regolamento di Polizia Mortuaria);
RICHIAMATO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
SENTITO il Responsabile dei Servizi Cimiteriali;
DATO ATTO che su questo documento non occorre il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del Dirigente del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

DETERMINA

1. di emanare le seguenti direttive che i competenti Uffici Cimiteriali e Tecnici nonché i terzi interessati sono tenuti ad osservare:

- ***Attribuzione delle fosse e dei loculi disponibili.***

Per l'attribuzione dei fosse e dei loculi disponibili , viene data priorità alla data ed all'ora della morte del defunto, rilevabile dal certificato di accertamento morte redatto dal Medico Necroscopo ovvero dall'autorizzazione di seppellimento emessa dall'ufficiale dello Stato Civile. Le operazioni giornaliere di attribuzione delle fosse e dei loculi disponibili inizieranno inderogabilmente – senza alcuna tolleranza - alle ore 8,30 . I familiari del defunto/a o loro delegati, se assenti, perdono la priorità nella opzione di scelta e vengono reinseriti in ultimo nelle predette preferenze. Per i defunti giacenti in obitorio, i rispettivi familiari o loro delegati, hanno l'obbligo all'arrivo della salma, ovvero qualora non possibile non oltre il giorno successivo, e comunque durante gli orari di apertura al pubblico degli Uffici Cimiteriali - di richiederne la relativa sistemazione. Qualora i familiari del defunto/a o loro delegati non si dovessero presentare nel/i giorno/i sopra stabilito/i per la definizione delle pratiche, per la scelta dei fosse o dei loculi si dovrà fare riferimento a quelli rimasti disponibili nel giorno dell'arrivo del defunto/a in obitorio. In mancanza del certificato di accertamento morte redatto dal Medico Legale ovvero dell'autorizzazione di seppellimento emessa dall'Ufficiale dello Stato Civile, non può esercitarsi l'opzione di scelta secondo i criteri adottati in questo atto.
In deroga a quanto sopra, vengono esclusi dall'attribuzione dei loculi con misura ordinaria i feretri fuori misura , per i quali viene confermato quanto già stabilito con determinazione dirigenziale n. 5073 del 20 ottobre 2008 (punto 3, parte dispositiva) e segnatamente "di stabilire che i predetti loculi *(*)* dovranno essere utilizzati solo per bare con larghezza – da punta più esterna a punta più esterna – superiore a 79 cm." -. *(*) loculi fuori misura cm. 100 x cm. 100*

- ***Verifica e chiusura del feretro***

La chiusura del feretro è svolta direttamente dal personale delle Imprese di Onoranze Funebri che provvederanno per ciascuna operazione alla redazione di autodichiarazione (autocertificazione ai sensi di legge) attestante la sua esecuzione alla regola dell'arte con materiali e modalità idonee e previste dal DPR 285/90 e successive modifiche ed integrazioni e sue circolari del Ministero della Sanità (Salute); tale dichiarazione in originale deve essere allegata ai "documenti" del defunto da consegnare all'ingresso della salma nel cimitero di destinazione.

- ***Consegna del feretro.***

Il feretro è preso in consegna dall'incaricato del trasporto e accompagnato dai documenti di autorizzazione al trasporto, al seppellimento ed eventualmente dagli altri in relazione alla destinazione. L'incaricato, giunto a destinazione, consegnerà il feretro e i documenti al personale addetto presso il cimitero. Tutti i feretri vanno lasciati nell'obitorio comunale di destinazione fino al momento della loro sepoltura.

- ***Epigrafi, arredi, ornamenti, sulle sepolture individuali richieste ad impresa privata.***

Relativamente alle sistemazioni delle sepolture non assoggettate alla esclusiva comunale, gli aventi titolo hanno facoltà di rivolgersi alle imprese ammesse all'attività nei cimiteri commissionando loro prestazioni e forniture in conformità alla disciplina tecnica prevista nei provvedimenti comunali. L'iscrizione sulla sepoltura, in aggiunta alle generalità del deceduto, di frasi commemorative o di cordoglio è libera. Nel testo non sono consentite espressioni lesive della dignità del defunto e del decoro del luogo. E' vietato agli aventi titolo ed alle imprese esecutrici la posa sulle sepolture di elementi non conformi alla normativa regolamentare, alla disciplina tecnica ed al decoro del luogo.

- ***Installazione e disponibilità dei materiali.***

La realizzazione dei monumenti funerari, lapidi e copritomba, anche provvisori, dovrà conformarsi per dimensioni, materiali, forme e loro sagoma massima alle autorizzazioni comunali. Viene confermato anche quanto già stabilito con determinazione dirigenziale n. 5218 del 27 ottobre 2008 (Posa di lapidi nei cimiteri cittadini- Norme di edilizia integrazioni.). L'ingresso di qualsiasi manufatto funerario nei cimiteri o la sua "uscita" deve essere autorizzata dagli Uffici Cimiteriali. L'installazione e/o la rimozione dei monumenti funerari, lapidi e copritomba, dovrà avvenire alla presenza del personale incarico dal Settore Gestione del Territorio.

- ***Responsabilità delle imprese private.***

Le ditte che operano all'interno dei cimiteri hanno la responsabilità per gli eventuali danni arrecati al Comune ed a terzi durante l'esecuzione dei lavori. Nei cimiteri cittadini, l'attività di impresa si svolge avuto riguardo al carattere demaniale dei siti e secondo quanto disposto dalle leggi afferenti l'oggetto dell'attività, dal regolamento e dalla normativa comunale. Le imprese agiscono nel rispetto dei principi di trasparenza e di libertà della concorrenza sul mercato. L'impresa cimiteriale svolge attività economica volta alla costruzione o sistemazione per conto dei privati nei modi e termini autorizzati dal Comune rimanendo responsabile di danni a persone o cose causati dalla propria attività all'interno dei cimiteri. Il rilascio del permesso d'ingresso con automezzi è subordinato all'esibizione, da parte del conducente dei materiali trasportati sui veicoli in entrata ed in uscita dai cimiteri, di apposita autorizzazione .

- ***Disciplina delle attività all'interno del Cimitero.***

Non può essere eseguita alcuna opera in muratura senza la preventiva approvazione del progetto relativo e senza il rilascio dell'autorizzazione comunale. Detta autorizzazione con relativo progetto deve essere tenuta sul posto di lavoro a cura dell'Impresa esecutrice e deve essere esibita a richiesta del personale di vigilanza. La recinzione dell'area concessa per la costruzione di tomba di famiglia deve essere limitata entro lo spazio assegnato. È vietato occupare ulteriori spazi senza autorizzazione. In caso di accertamento della violazione rispetto a quanto previsto al comma precedente è fatto obbligo immediato all'autore della violazione di rimuovere, pulire e, se del caso, ripristinare il suolo non oltre il terzo giorno dalla data dell'accertamento stesso. Nell'interno dei Cimiteri è vietata la lavorazione dei materiali; questi devono esservi introdotti soltanto a lavorazione ultimata. Si fa eccezione per i tagli, per la connessione delle piastre, per le iscrizioni su lapidi e monumenti già in opera e per quant'altro gli Uffici Cimiteriali riconoscano indispensabile eseguirsi in luogo. E' vietata la esecuzione di qualsiasi opera nei giorni festivi, ad eccezione dell'innaffiamento e cambio dei fiori da parte degli appartenenti alle categorie autorizzate.

- ***Specifiche per lavorazioni delle Imprese.***

Alle imprese e' fatto divieto di allacciarsi all'impianto elettrico dei cimiteri se non previa apertura di contratto ed installazione di contatore provvisorio da parte dell'Azienda fornitrice dell'energia nel Cimitero oggetto delle lavorazioni ovvero previo pagamento della tariffa. Diversamente dovranno essere utilizzati generatori di corrente che dovranno garantire un'adeguata silenziosità per il rispetto dell'ambiente cimiteriale in base alla normativa vigente. Alle Imprese e' fatto divieto di

contatore provvisorio da parte dell'Azienda fornitrice dell'acqua nel Cimitero oggetto delle lavorazioni ovvero previo pagamento della tariffa. Le fontanelle dislocate nei cimiteri dovranno essere utilizzate per il solo innaffiamento dei fiori recisi o dei vasi. Per l'esecuzione di qualsiasi tipo di lavorazione le Imprese dovranno utilizzare attrezzature personali che dovranno rispettare le attuali normative in materia di sicurezza ed igiene. E' fatto inoltre divieto alle Imprese di lasciare le suddette attrezzature in deposito nei cimiteri se non su espressa autorizzazione degli Uffici Cimiteriali . Nel caso di abbandono di attrezzature all'interno dei cimiteri senza autorizzazione sarà cura degli operatori cimiteriali provvedere d'ufficio alla raccolta ed allo stoccaggio delle stesse con relativo addebito a carico dell'Impresa stessa. Le attrezzature verranno riconsegnate alle Imprese previo pagamento dei costi sostenuti per la loro mancata rimozione. Le Imprese potranno recarsi nei cimiteri per l'esecuzione delle lavorazioni solamente nei giorni e nelle ore stabilite, in via generale, dagli Uffici Cimiteriali , ma mai nei giorni festivi e, comunque, sempre previo ottenimento di apposito permesso rilasciato degli Uffici Cimiteriali . Per motivate necessità, gli Uffici Cimiteriali possono concedere deroghe alla disposizione di cui al punto precedente ed autorizzare le Imprese a lavorare anche in altri orari. L'uso di veicoli e di mezzi privati delle Imprese all'interno dei cimiteri e' consentito solo temporaneamente e limitatamente alle operazioni di carico e scarico di materiali o attrezzature particolarmente pesanti e previo ottenimento del permesso da parte degli Uffici Cimiteriali . Non e' possibile comunque accedere all'interno dei cimiteri con automezzi privati per l'effettuazione di operazioni ordinarie e comunque per tutte quelle operazioni per le quali il personale cimiteriale non ritenga indispensabile l'utilizzo dell'automezzo stesso. Alle Imprese e' consentito l'utilizzo di carrelli per la movimentazione di materiali ed attrezzature. Ogni volta che i dipendenti delle Imprese entrano con un veicolo all'interno dei cimiteri il personale addetto può verificare che il materiale in ingresso ed uscita dal cimitero corrisponda per quantita' e descrizione a quello riportato sul permesso. Il personale delle Imprese e, comunque, i soggetti ammessi ad operare all'interno dei cimiteri devono tenere un comportamento consono alla natura del luogo. Per rilievi di ordine tecnico o per cattivo comportamento le Imprese ed i loro dipendenti possono essere allontanati dai cimiteri per un periodo indeterminato o temporaneo.

- ***Illuminazione votiva.***

Il contratto di utenza decorre dalla data di stipulazione con scadenza fissa al 31 dicembre dello stesso anno. Qualora l'utente non comunichi esclusivamente a mezzo lettera raccomandata A.R., la propria disdetta almeno un mese prima della scadenza, ovvero entro il 30 novembre di ogni anno, il contratto si intende tacitamente rinnovato per un anno e così di seguito, avendo lo stesso una durata minima di un anno. In caso di retrocessione di concessione cimiteriale il contratto si intende automaticamente risolto senza alcun diritto a rimborsi. Per il primo periodo di utenza, il canone di abbonamento sarà corrisposto in dodicesimi. L'importo dovrà essere versato anticipatamente oltre alle spese di primo impianto. Qualora l'utente non effettui il pagamento nel termine prescritto, si provvederà , senza preavviso, all'interruzione del servizio senza che l'abbonato abbia diritto ad alcun indennizzo. Il contratto di abbonamento alla luce votiva comprende: *a)* l'impianto di allacciamento che consiste nel collegamento di punto luce all'impianto realizzato costituito da portalampada, lampadina e connessioni, cui sono correlate le spese di primo impianto fissate secondo la tipologia della sepoltura; *b)* la manutenzione, la fornitura di energia, il ricambio gratuito delle lampadine fulminate, la sorveglianza dell'intera rete di distribuzione, la sostituzione dei materiali, quali linee elettriche, trasformatori e quant'altro non specificato ma inerente al servizio cui è correlato il pagamento della tariffa di abbonamento annuo. *Divieti.* E' assolutamente vietato all'utente asportare o cambiare le lampade, modificare o manomettere in qualsiasi modo l'impianto, eseguire attacchi abusivi, cedere o subaffittare la corrente e fare quanto possa in qualunque modo apportare variazioni all'impianto esistente. I contravventori saranno tenuti al risarcimento dei danni, fatta salva l'eventuale azione civile o penale da parte del Comune, che ha facoltà di interrompere il servizio in seguito all'invio di preavviso scritto alla cui interruzione si provvederà entro 7 gg. dalla data di ricezione della comunicazione. *Interruzioni o sospensioni di corrente.* Il Comune non assume alcuna responsabilità per le eventuali interruzioni o sospensioni di corrente da parte del fornitore, per guasti o danni da causa forza maggiore o per riparazioni della rete, per fenomeni atmosferici, incendi, per disposizioni di limitazioni di consumi, ecc... -. Per tali interruzioni o sospensioni di corrente l'abbonato non avrà diritto di sospendere il pagamento delle quote di canone o di pretendere rimborsi. *Reclami.* Ogni eventuale reclamo, da segnalarsi per iscritto, non comporta

per l'utente il diritto di sospendere i pagamenti. E' fatta salva tuttavia la possibilità di eventuali rimborsi, qualora ne venga riconosciuto il diritto da parte del Comune. *Decesso del titolare del contratto*. In caso di decesso del titolare del contratto di abbonamento all'illuminazione votiva, qualora gli eredi non intendono stipulare un nuovo contratto, il servizio viene automaticamente cessato al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

- ***Ingressi nei cimiteri persone non deambulanti***

L'accesso con autovetture nei Cimiteri di Via Paglia e di Santa Maria , trasportanti persone diversamente abili a causa di problemi di deambulazione, è consentito nelle ore pomeridiane: *a)* in favore dei titolari di "PASS disabili" in corso di validità rilasciati dal Comando dei Vigili Urbani; *b)* in favore delle persone diversamente abili per problemi di deambulazione, le cui condizioni di salute devono essere certificate da una struttura ospedaliera pubblica, previo rilascio di apposita autorizzazione da parte dei Servizi Cimiteriali.
L'orario di entrata viene consentito nelle sole giornate non festive : *c)* per quanto riguarda il Cimitero di Via Paglia, decorre dalle ore 13,30 a 30 minuti prima della chiusura; *d)* per quanto riguarda il Cimitero di Santa Maria, decorre dall'orario di apertura pomeridiana a 30 minuti prima della chiusura.
Gli Uffici Cimiteriali cureranno le modalità di rilascio e rinnovo trimestrale dei permessi specifici di accesso con automezzo.

2. Con l'esecutività di questa Determinazione Dirigenziale ogni altro atto in contrasto o comunque con la stessa incompatibile è da intendersi abrogato.

Il Responsabile dei Servizi Cimiteriali
Rag. Vincenzo Carioti

Il Dirigente del Settore
Arch. Carolina Ritrovato

CITTA' DI CATANZARO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

GESTIONE TERRITORIO

assume la seguente determinazione avente per oggetto:

Posa di lapidi nei cimiteri cittadini -Norme di edilizia integrazioni.

La determinazione viene iscritta nel registro delle determinazione del Servizio in data 27 OTT. 2008 al n. 888 Prot Doc N 5492

SERVIZIO FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del decreto legislativo del 18 Agosto 2000, n. 267.

Catanzaro, li _____ IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

DETERMINAZIONE
N° 5218 DEL 27 OTT 2008

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Premesso che l'autorizzazione a collocare lapidi nei cimiteri cittadini resta subordinata ad una serie di adempimenti così come indicati nello specifico modulo adottato dai Servizi Cimiteriali;
- Considerato che, allo stato, data la carenza di personale ai servizi cimiteriali, non è possibile effettuare il controllo sulla puntuale osservanza delle autorizzazioni rilasciate;
- Visto che lo stato di fatto dei diversi blocchi di sepoltura presenta situazioni variegate dovute alla spontanea iniziativa dei concessionari di loculi che alterano le condizioni di decoro stabilite;
- Visto che occorre intraprendere iniziative per avviare il ripristino dell'uniformità e decoro dei luoghi;
- Considerato che tali azioni si possono avviare armonizzando i nuovi interventi alla situazione complessiva esistente;
- Presa visione, in particolare, della circostanza che le lapidi collocate alle estremità dei blocchi, nella maggior parte dei casi occupano anche la parte muraria posta all'estremità;
- Valutato che il rivestimento della parte muraria protegge la stessa e pertanto risulta vantaggioso alla conservazione del bene;
- Ritenuto utile, ai fini del decoro, modificare in parte le condizioni di autorizzazione a collocare lapidi;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che la domanda di autorizzazione a collocare lapidi dovrà essere corredata da fotografia del contesto in cui è inserito il loculo al fine di valutare la specificità del caso;
3. di integrare le condizioni di autorizzazione a collocare lapidi nei cimiteri cittadini con la ulteriore condizione che introduce la possibilità di completare il rivestimento marmoreo all'estremità del blocco a condizione che tale rivestimento sia esteso su tutta la colonna e che sia costituito da elemento autonomo, dello stesso materiale e colore della lapide di cui è prosecuzione, onde consentirne la facile rimozione nel caso di necessità di riparazione dei sottostanti impianti, senza compromettere la adiacente lapide;
4. di stabilire che, in caso di lastra unica non conforme all'autorizzazione, resta a cura del concessionario ogni onere per la eventuale necessità di rimozione del rivestimento marmoreo;
5. la condizione di cui al punto 4 deve essere espressamente sottoscritta per accettazione dal concessionario in calce all'autorizzazione.

Il Dirigente
Arch. Carolina Ritrovato

CITTA' DI CATANZARO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

SERVIZIO N. 9 "GESTIONE DEL TERRITORIO"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Assume la seguente determinazione .avente per oggetto:

Direttive per lo sviluppo dell'azione amministrativa e corrente di gestione della Giunta. Integrazione

La deteninazione viene iscritta nel registro delle determinazioni del Servizio in data

05 LUG. 2010 al n° 537 -cod. documento n.:- 3705

SE,RV1ZIO FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151 comma 4, àel Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267.

Ca!anzaro,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

DETERMINAZIONE

N° 3585 DEL 06 LUG. 2010

IL DIRIGENTE.

VISTA la detennina numero 0010 delS Gennaio 2010 con il quale si adottano provvedimenti inerenti i servizi cimiteriali;

RITENUTO opportuno modificare il punto - ingressi nei cimiteri persone non deambulanti- viste le numerose richieste da parte dei disabili e delle persone diversamente abili con problemi di deambulazione e motorie; si rende necessario integrare i giorni e gli orari di accesso nerCimiteri di Santa Maria e di Via Paglia., lasciando invariati gli orari d'ingresso pomeridiani già, in vigore;

SENTITO il responsabile dei Servizi Cimiteriali;

DETERMINA

Di integrare al punto 1 comma 9 "INGRESSI NEI CIMITERI PERSONE NON DEAMBULANTI'~ come di seguito riportato:

- Cimitero di Santa Maria: Accesso con autovetture trasportanti persone diversamente abili a caus di problemi di deambulazione, in favore dei titolari di " P ASS" disabili in corso di validità rilasciati dal Comando dei Vigili Urbani e in favore delle persone diversamente abili per problemi di deambulazio~e, le cui condizioni di salute devono essere certificate da una struttura ospedaliera pubblica, previo rilascio di apposita autorizzazione da parte dei Servizi. Cimiteriali, è consentito l'ingresso ogni l° MERCOLEDI e ogni III° GIOVEDI di ogni mese dalle ore 8.30 alle ore 12.00, l'accesso viene. consentito nelle sole giornate non festive;

- Cimitero di Via Paglia: Accesso con autovetture trasportanti persone diversamente abili a causa di problemi di deambulazione, in favore dei titolari di " P ASS" disabili in corso di validità rilasciati dal Comando dei Vigili Urbani e in favore delle persone diversamente abili per problemi di deambulazione, le cui condizioni di salute devono essere certificate da una struttura ospedaliera pubblica, previo rilascio di apposita autorizzazione da parte dei Servizi Cimiteri ali, è consentito l'ingresso ogni l° MARTEDI e ogni III° VENERDI di ogni mese dalle ore 8.30 alle ore 12.00, l'accesso viene consentito nelle sole giornate non festive;

- Petquanto concerne l'ingresso nelle ore pomeridiane l'orario di entrata viene consentito nelle sole giornat~ non festive: c) Per quanto rig~arda il :Cimitero di Via Paglia, decorre dalle ore 13,30 a 30 minuti prima della chiusura; *d)* per quanto riguarda il Cimitero di Santa Maria, decon'e dall'orario di apertura pomeridiana a 30. minuti prima della chiusura;

Il Dirigente del Settore
Arch. Carolina Rinovato